

RISPOSTA AI QUESITI

OGGETTO: Appalto mediante procedura aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione di impianti solari termici per la produzione di calore a bassa temperatura da installarsi presso edifici sanitari appartenenti all'ASP di Cosenza, all'ASP di Crotona, all'ASP di Vibo Valentia e all'AO di Cosenza, inseriti nell'elenco degli ammessi al Bando Misura 1 "Il Sole negli Enti Pubblici", con la formula del finanziamento tramite terzi (quota 35%) – Progetto denominato "PENTAGON"

QUESITO 1

A seguito della entrata in vigore in data 15/11/2011 della Legge n°180 del 11/11/2011 "Norme per la tutela della libertà d'impresa – Statuto delle Imprese" ed in particolare ai disposto dall'art. 13 comma 2 (Disciplinare degli appalti pubblici), volti a promuovere la crescita e la competitività delle micro, piccole e medie imprese, riconoscendone il ruolo centrale nell'ambito dell'economia europea, si chiede la rettifica del Bando in oggetto e dei relativi allegati per quanto attiene la richiesta alle ditte concorrenti di una offerta complessiva per i lotti, ammettendo offerte per i singoli lotti con conseguente riformulazione dei requisiti di partecipazione alla gara.

RISPOSTA QUESITO 1

A seguito della richiesta di rettifica del bando in quattro lotti singoli e separati con conseguente riformulazione dei requisiti di partecipazione alla gara, l'accoglimento di tale richiesta andrebbe a contrastare la univocità della tempistica di realizzazione degli interventi esplicitamente richiesta dal Ministero in sede di comunicazione di ammissibilità. Pertanto si intendono invariate le modalità di presentazione delle offerte di cui al bando pubblicato

QUESITO 2

Dall'esame dettagliato dei quadri economici dei singoli interventi (vedasi il bando di gara da pag.6 a pag.17) è emerso che il totale dei lavori, forniture, progettazione definitiva ed esecutiva, adempimenti sicurezza, sistemi di monitoraggio, opere provvisoriale ed interventi edili, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ammonterebbe ad € 3.053.706,09 a fronte di un importo di € 3.091.789,99 di appalto. Le ulteriori verifiche hanno evidenziato che la sommatoria degli importi per: DL, ammonterebbe a € 259.564,72; RUP, ammonterebbe a € 45.805,99

Per un totale di € 305.370,71 a fronte di 267.286,81 in appalto.

La differenza tra questi ultimi importi pari a € 38.083,90 risulta praticamente pari a quella tra l'importo totale a base di appalto (€ 3.091.789,99) e quella che invece risulta dai quadri economici dei singoli interventi (€ 3.053.706,09).

Per quanto sopra, premesso che l'importo degli oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso (€ 68.620,87) della pagina 5 del bando corrisponde a quello derivante dalla sommatoria degli importi derivanti dai quadri economici dei singoli interventi (vedasi il bando di gara da pag.6 a pag.17) chiediamo di chiarire

- se bisogna spalmare i € 38.083,90 in maniera proporzionale sulle voci relative a lavori, forniture, progettazione definitiva ed esecutiva, adempimenti sicurezza, sistemi di monitoraggio, opere provvisoriale ed interventi edili al fine di ragguagliare l'importo di € 3.053.706,09 a quello d'appalto di € 3.091.789,99.
- oppure produrre un'offerta sull'importo di € 3.053.706,09 anziché di € 3.091.789,99 come da pag. 5 del bando.

Tutto ciò evidenziato, si chiede ulteriormente, un differimento dei termini di consegna dell'offerta non inferiore a 10 giorni rispetto alla data stabilita.

RISPOSTA QUESITO 2

Premesso che ai fini della formulazione dell'offerta occorre fare riferimento al Quadro Economico di Appalto e che i quadri economici dei singoli interventi (da pag. 6 a pag. 17 del Bando di gara) sono stati riportati soltanto per completezza documentale, in merito al quesito posto si precisa quanto segue:

Sulla scorta dei suddetti quadri economici riferiti ai singoli interventi il Ministero dell'Ambiente ha ammesso a cofinanziamento, nelle forme e nei modi di cui al relativo Bando ministeriale, la somma totale di € 3.359.076,80 di cui € 3.053.706,19 per Progettazione definitiva ed esecutiva, adempimenti per la sicurezza nella progettazione di cui al D.Lgs.vo 81/2008, lavori e forniture ed € 305.370,61 di somme a disposizione dell'Amministrazione per spese tecniche, da cui è stato stralciato l'importo di € 38.083,90 ed utilizzato per consolidare sul Quadro Economico di Appalto e sino all'importo di € 68.620,87 la voce B) relativa alla Progettazione definitiva, esecutiva ed adempimenti per la sicurezza nella progettazione da espletarsi a cura del tecnico associato o indicato dalla impresa.

Per tutto quanto sopra si conclude che l'offerta dei vari concorrenti debba essere formulata sulla scorta del Quadro Economico di Appalto per come già in atti di gara e che il termine per la presentazione delle offerte resta fissato per le ore 13:00 del giorno 24/01/2012.

QUESITO 3

In riferimento all'art.11 del Disciplinare di gara la scrivente, accreditata all'utilizzo del sistema informativo presso il sito dell'Autorità dell'Energia e del Gas ed in possesso dell'username e password da quest'ultimo rilasciati, chiede se tale requisito sia sufficiente per la scrivente società per partecipare alla gara in oggetto quale società ESCo.

RISPOSTA QUESITO 3

Premesso che i quesiti dovevano essere trasmessi sulla casella pec del Responsabile del Procedimento di Gara o all'indirizzo indicato all'art.2 del Bando di Gara, si fa comunque presente che il termine ultimo per la certificazione dell'avvenuta presa visione dei luoghi era il 04/01/2012, in merito al quesito posto si precisa quanto segue:

Così come riportato all'art. 11 del Bando/Disciplinare di gara, sono ammessi a partecipare alla gara esclusivamente le E.S.Co. (Energy Service Company), accreditate presso l'Autorità dell'Energia e del Gas (AEEG) ai sensi della Deliberazione n:103/2003, così come modificata dalla Deliberazione n:200/2004, in possesso di attestazione SOA nelle categoria OG11 o OS28 Classifica V e OG1 o OS7 Classifica II. Nel caso di ATI costituite o costituite è sufficiente che almeno un componente del raggruppamento sia una E.S.Co. accreditata presso l'Autorità dell'Energia e del Gas, ferme restando le attestazioni SOA richieste. Inoltre, vista l'importanza dell'appalto in questione, al punto 14 dell'art. 15 del Bando/Disciplinare (Documenti) si richiede apposita documentazione comprovante il riconoscimento di E.S.Co che potrà essere costituita o dall'appartenenza del concorrente all'elenco delle E.S.Co pubblicato dall'A.E.E.G. oppure da certificazione rilasciata sempre dalla A.E.E.G. relativamente ad almeno un progetto per cui sono stati conseguiti risparmi energetici e conseguiti Certificati Bianchi.

Si precisa altresì che l'elenco pubblicato sul sito internet dell'Autorità delle "società di servizi energetici che hanno ottenuto la certificazione dei risparmi energetici conseguiti" si riferisce agli operatori che, oltre ad essersi registrati per l'utilizzo del sistema informativo on-line secondo la procedura di cui sopra, hanno avuto almeno una richiesta di verifica e certificazione dei risparmi energetici approvata dall'Autorità o da un soggetto da essa delegato.

Si conclude quindi che il solo accreditamento presso l'Autorità dell'Energia e del Gas (AEEG) ai sensi della Deliberazione n:103/2003 e s.m.i. è funzionale unicamente a consentire l'utilizzo del sistema informativo on-line per la presentazione dei progetti e avviene in base ad una dichiarazione resa dal soggetto interessato ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di rispondenza ai requisiti sopra richiamati. A conferma e prova dell'accREDITamento, il soggetto 'accreditato' riceve una userID e una password per utilizzare il sistema informativo dell'Autorità ai fini dell'invio di proposte di progetto e richieste di verifica e certificazione dei risparmi energetici conseguiti.

La qualità delle attività svolte nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica e la loro rispondenza al dettato normativo di riferimento sono invece oggetto di valutazione solo a valle della presentazione, da parte dei soggetti accreditati, di richieste di verifica e certificazione dei risparmi energetici conseguiti. Pertanto, l'accREDITamento prescinde dall'approvazione di progetti di risparmio energetico di cui sono titolari gli operatori accreditati, da parte dell'Autorità o da un soggetto da essa delegato.

Ne consegue che l'accREDITamento del Concorrente non garantisce l'amministrazione appaltante che i progetti di cui è titolare l'operatore 'accreditato' abbiano conseguito risparmi energetici che sono stati certificati dall'Autorità o da un soggetto da essa delegato.

L'unico atto idoneo ad attestare quanto sopra è la lettera con la quale il Direttore della Direzione Consumatori e qualità del servizio dell'Autorità, o un soggetto delegato dall'Autorità, comunica all'operatore accreditato la certificazione dei risparmi di energia primaria conseguiti dal progetto di cui lo stesso è titolare.

QUESITO 4

In riferimento all'art. 14 del disciplinare di gara secondo cui "sono a carico della Esco aggiudicataria la somma pari ad € 200.105,27 oltre Cnaialp 4% ed Iva di legge spettante all'Ente Appaltante per le spese tecniche relative alla Direzione dei Lavori, Responsabile della Sicurezza per l'esecuzione, Certificato Regolare esecuzione, Collaudo e Certificazione Energetica e la somma pari ad € 67.181,54 per le attività del R.U.P. cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., supporto al R.U.P., progettazione preliminare, bandi, avvisi, commissione aggiudicatrice e procedure di gara, divulgazione dei risultati, e che i suddetti importi dovranno essere liquidati all'Ente Appaltante dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto di appalto, con la presente si chiede se l'aggiudicatario potrà versare le somme spettanti all'Ente Appaltante in concomitanza con i pagamenti, che il Ministero dell'Ambiente verserà a favore dell'aggiudicataria, per finanziare il 65% del costo dell'intervento

RISPOSTA QUESITO 4

Si accoglie la richiesta di erogare le somme spettanti all'Ente Appaltante in concomitanza con la prima quota trasferita dalla Direzione del Ministero ai soggetti beneficiari del contributo, prevista al ricevimento della comunicazione di inizio lavori e pari al 50% dell'importo ammesso a cofinanziamento (Art.9 Bando - Misura 1 "Il Sole negli Enti Pubblici" Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

QUESITO 5

Visto l'art. 15 punto 6 del disciplinare di gara di seguito riportato "Ricevuta di versamento della somma di € 100,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici", si chiede se lo stesso dovrà essere effettuato per come previsto dal Disciplinare di gara o dovrà essere pagato il corrispettivo separato riferito ai CIG dei 4 lotti inseriti nel "Servizio Riscossione Contributi" dell'AVCP.

RISPOSTA QUESITO 5

Come indicato dal punto 6 dell'Art.15 del disciplinare di gara, per essere ammessi è necessario allegare alla documentazione la ricevuta in originale dell'avvenuto versamento a favore dell'Autorità per la Vigilanza. La ricevuta deve riportare il codice fiscale del partecipante e il CIG che identifica la procedura di gara. Essendo quattro lotti, uno per ogni Azienda, è necessario, per questioni contabili, versare a favore dell'Autorità per la Vigilanza la quota prevista per ciascun lotto, **fermo restando che l'aggiudicatario sarà unico** (la cifra varierà in base all'importo dei singoli lotti).

Cosenza, 18/01/2012

**Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Capristo**